



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Gestione risorse in rete

Attestazione documenti allegati

Atto N. 837/2024

OGGETTO: IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO PRESSO IL POLO IMPIANTISTICO DI MONTE SCARPINO. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE N.43 DEL 13.01.2021. MODIFICA NON SOSTANZIALE RELATIVA ALL'ADOZIONE DI UNE DIVERSA SOLUZIONE STRUTTURALE PER I SISTEMI DI FONDAZIONE.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: DET_DETE_837_2024.pdf

Hash:

012CBA2ECD7804B74921BB1CA5F9F68C8E018AAC0431A62AEBA8B8619F519DE30514EC92025C08A
C1458C19A9D7FC44EC7FBDDD48D415603CBD3B0A133943E5E

**Sottoscritta da
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 837/2024

Oggetto: IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO PRESSO IL POLO IMPIANTISTICO DI MONTE SCARPINO. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE N.43 DEL 13.01.2021. MODIFICA NON SOSTANZIALE RELATIVA ALL'ADOZIONE DI UNE DIVERSA SOLUZIONE STRUTTURALE PER I SISTEMI DI FONDAZIONE.

In data 29/03/2024 il direttore AGOSTINO RAMELLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visti:

- il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, recante "Attuazione alla direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", così come modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii ed in particolare il Titolo III Bis, Parte II, relativo alle autorizzazioni integrate ambientali;
- il D.C.M. n. 17 del 26.05.2021 riguardante il "Regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";
- la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" ess.mm.ii.;
- la Legge Regionale 24 febbraio 2014, n. 1, recante "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti" e ss.mm.ii.;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 19 luglio 2022 n. 11;
- il Regolamento Provinciale approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale in data 30 giugno 2014, n. 25.

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 43 del 13.01.2021 con il quale è stato autorizzato l'impianto di trattamento meccanico-biologico da realizzarsi presso il polo impiantistico di Monte Scarpino;

Considerato che la realizzazione dell'opera si è interrotta a causa dei cedimenti localizzati dell'ammasso dei rifiuti presenti, tutti riconducibili esclusivamente a fenomeni compressivi delle fondazioni in costruzione, che ha comportato all'attivazione di un monitoraggio prolungato nel



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

tempo per verificare la stabilità dell'opera e valutare soluzioni alternative per la realizzazione in sicurezza dei manufatti.

Viste le note della società RI.MA con protocolli N. RI000004-P del 06.03.2024 e N.RI000005-P del 07.03.2024, assunte al protocollo della scrivente Amministrazione con n.15145 del 06.03.2024 e n. 15639 del 07.03.2024, con le quali è stata presentata istanza di modifica non sostanziale dell'A.I.A. in oggetto, ai sensi del comma 1 dell'art. 29- nonies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., consistente in una diversa soluzione fondazionale dell'edificio denominato "TB" conseguente agli studi condotti nell'ambito del piano di monitoraggio dei cedimenti dei suoli di fondazione delle aree interessate dal progetto.

Vista la nota della scrivente amministrazione prot.17802 del 15.03.2024, con la quale, a seguito dell'accertamento del pagamento delle spese istruttorie, è stato comunicato l'avvio del procedimento in oggetto ed è stato contestualmente richiesto agli enti competenti di trasmettere eventuali osservazioni;

Vista la nota di Regione Liguria prot.n. 2024-0312695 del 21.03.2024, assunta a protocollo della scrivente Amministrazione con n. 19312 del 22.03.2024, con la quale non è stata rilevata la necessità di osservazioni puntuali alla documentazione progettuale proposta tuttavia, considerata la perdurante assenza del TMB, è stata sottolineata l'assoluta necessità di disporre di *un nuovo ed accurato cronoprogramma che dettagli le vari fasi di realizzazione del progetto ed individui esplicitamente la data di prevista messa in opera del TMB*. Inoltre è stato richiesto di integrare la documentazione proposta con le seguenti informazioni relative alla gestione complessiva del polo impiantistico di Monte Scarpino alla luce del nuovo cronoprogramma:

- *confermare o modificare le previsioni circa il completo assorbimento della FOS utilizzabile integralmente dal Polo Impiantistico per tutta la durata della vita utile della discarica denominata S3 e la medesima vita utile sulla base della resa dell'impianto e dell'attuale tasso di esaurimento.*
- *esplicitare i riflessi delle modifiche sul quadro economico complessivo e sulla conseguente tariffa di equilibrio.*
- *indicare le superfici che, a valle dell'intervento in questione, rimangono potenzialmente libere per la realizzazione di altri impianti previsti dalla pianificazione regionale.*

Vista la nota di ARPAL prot. n. 9119 del 27.03.2024, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 20531 del 27.03.2024, con la quale non è stato ritenuto di dover esprimere valutazioni in merito al progetto presentato;

Vista la nota di Comune di Genova prot. n. 164411/RIF del 27.03.2024, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 20549 del 27.03.2024, con la quale è stato comunicato che, per quanto di competenza, non vi sono elementi ostativi o critici;

Vista la nota della scrivente amministrazione prot.20806 del 28.03.2024, con la quale viene richiesto contestualmente alle società Ri.Ma. S.r.l. ed AMIU Genova S.p.A. il cronoprogramma di realizzazione delle nuove modifiche fondazionali:

Vista la nota Prot. n. RI000009-P del 29.03.2024 (assunta al protocollo di Città Metropolitana n. 21170/2024) con la quale la Ri.Ma. S.r.l. ha fornito cronoprogramma di realizzazione delle nuove modifiche fondazionali di supporto all'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) presso il polo impiantistico di Monte Scarpino;

Considerato che, alla luce delle indeterminanze relative ai tempi di esaurimento della curva dei



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

cedimenti e della concomitante ed indifferibile necessità di procedere con la realizzazione del TMB, il progettista ha adottato una diversa soluzione al sistema fondazionale per l'area del fabbricato TB (caratterizzata da maggiori spessori di rifiuto abbancato) consistente da una combinazione di:

- inclusioni rigide;
- micropali;
- fondazione a platea;

Rilevato che nella relazione descrittiva allegata alla istanza (riferimento elaborato A.01.2) è stato specificato che *al di là degli aspetti progettuali legati alla nuova tipologia di fondazioni dell'Edificio TB, rimangono invariate tutte le scelte proprie del progetto autorizzato;*

Atteso pertanto che la modifica presentata non implica una variazione di tutti i restanti aspetti, sia ambientali che costruttivi e di gestione dell'impianto, già definiti ed autorizzati nell'AIA in oggetto;

Visto che nella relazione descrittiva di cui sopra è stato inoltre riportato che *la soluzione adottata per l'apparato di fondazione dell'edificio TB consentirà la realizzazione delle opere in maniera sostanzialmente indipendente dall'andamento dei cedimenti di breve e di lungo termine e di procedere quindi con le fasi realizzative previste per l'impianto;*

Rilevato che il nuovo sistema fondazionale prevede comunque il mantenimento della stratigrafia già approvata mantenendo la integrità e continuità su tutta la superficie di posa dei geosintetici. L'unica variazione prevista non relativa al sistema fondazionale è la quota della pavimentazione del fabbricato che si riduce da 544,0 a 543,10 m.s.l.m dovuta al minore spessore della platea adottata rispetto alle travi di fondazione previste nel precedente progetto mentre si mantengono inalterate le quote della copertura superficiale finale;

Considerato che la riduzione dello spessore della platea di cui sopra ha comportato anche una variazione nella configurazione delle reti di raccolta del percolato e delle acque meteoriche che si ritiene non comportino nessuna modifica riguardo alla loro gestione rispetto a quanto già approvato;

Visto che la realizzazione dei micropali comporta una estrazione di circa 2700 m³ (circa 3600 t) di vecchio rifiuto abbancato nella discarica denominata S1;

Considerato che il gestore prevede l'utilizzo di tali rifiuti per la riprofilatura e regolarizzazione delle aree preliminarmente alla realizzazione della copertura finale di aree interessate dai progetti di completamento presenti nel polo impiantistico. Il gestore dichiara inoltre che il rifiuto estratto sarà ricollocato entro 24 ore dal completamento della giornata lavorativa, previo stoccaggio su un'area appositamente realizzata con una geomembrana in HDPE nell'intorno della perforazione;

Rilevato che la scrivente Amministrazione non ha attualmente nessun dettaglio su come e dove verranno riutilizzati i rifiuti estratti all'interno del polo di Scarpino, si ritiene quindi necessario che prima dell'avvio dei lavori il Gestore trasmetta un piano di gestione di tali rifiuti estratti al fine di conoscere la loro destinazione e gestione;

Considerato che in questi anni, a partire da febbraio 2020, sono state realizzate numerose campagne di indagini geotecniche al fine di comprendere la tipologia di substrato che costituirà la base dell'impianto. I parametri geotecnici utilizzati per le verifiche derivano sostanzialmente dagli SPT in foro e dai dati di laboratorio (prove di taglio su scatola grande) i quali, a loro volta, sono in linea con le considerazioni fatte negli studi precedenti sullo stesso sito.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Preso atto che nelle conclusioni sottoscritte dai tecnici e riportate nella relazione geotecnica-sismica "le zone caratterizzate dai maggiori spessori di rifiuto abbancato, risultano ad oggi interessate da fenomeni di assestamento in costante diminuzione, ma che tuttavia non possono considerarsi ancora completamente esauriti. I risultati delle sperimentazioni condotte mediante appositi campi prova hanno reso d'altra parte disponibili i dati necessari per la progettazione di un sistema di fondazioni comprendente inclusioni rigide e micropali, al fine di contenere gli effetti legati al manifestarsi dei cedimenti di breve e lungo periodo, nel rispetto dei parametri restituiti dalle prove effettuate. L'adozione di tale soluzione potrà consentire di procedere alla realizzazione degli edifici in progetto con anticipo rispetto ai tempi necessari per il naturale esaurimento dei cedimenti, ed in maniera sostanzialmente indipendente da essi";

Ritenuto che le informazioni inerenti alla gestione del polo impiantistico richieste da regione Liguria con nota prot. 2024-0312695 non siano vincolanti alla accettazione della modifica in oggetto ma siano necessarie al fine di predisporre una accurata e tempestiva pianificazione regionale della gestione dei rifiuti;

Preso atto inoltre che gli altri Enti competenti non hanno espresso motivi ostativi e/o osservazioni in merito alla modifica in oggetto;

Dato atto che è stato rispettato quanto previsto dal Codice della Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Atteso che eventuali dati particolari contenuti nei documenti e negli atti richiamati nella presente autorizzazione restano custoditi presso gli uffici e sono consultabili solo dagli interessati e controinteressati (Linee Guida Garante Privacy del 15.05.2014 e Parere Garante Privacy del 07.02.2013);

Vista la relazione istruttoria redatta dal responsabile del procedimento, agli atti ed inserita nel relativo fascicolo informatico, prot. n. 21217 del 29.03.2024;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2020/2022 paragrafo 9.8, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Dato atto, inoltre, che:

- la modifica proposta dalla società Ri.Ma. S.r.l. si configura quale modifica non sostanziale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Parte Seconda, Titolo III-bis, e ss.mm.ii.;
- in data 14.03.2024 risulta eseguito il pagamento, da parte della società Ri.Ma. S.r.l., degli oneri istruttori pari a 2.000,00 € (con codice identificativo IUV n. 001600004648191). La ricevuta di avvenuto pagamento è stata acquisita a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 17592 del 15.03.2024;
- l'atto finale necessita di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. 33/2013;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere alla modifica dell'A.I.A. rilasciata con A. D. n.43 del 13.01.2021 e al rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Visto il Bilancio di previsione 2024 - 2026 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 34 del 15 dicembre 2023;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Atteso che si provvederà, ai sensi dell'art. 29 quater del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente atto dirigenziale nell'apposita sezione del sito internet di Città Metropolitana di Genova;

DISPONE

1. di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla società Ri.Ma S.r.l., ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titolo III-bis e ss.mm.ii., con A.D. n. 43 del 13.01.2021, per la gestione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico presso il polo impiantistico di Monte Scarpino approvando un diverso sistema fondazionale del fabbricato TM da realizzarsi nei termini e nei tempi descritti nella documentazione agli atti del procedimento, il cui elenco è riportato al successivo punto n.2, e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) prima dell'avvio dei lavori di realizzazione delle opere oggetto del presente provvedimento dovrà essere inviato un Piano di gestione dei materiali di risulta delle perforazioni, comprendente anche l'indicazione del posizionamento in cartografia dell'area di deposito temporaneo coperto da geomembrana HDPE in previsione e delle aree oggetto di riprofilatura e regolarizzazione interessate dal ricollocamento del rifiuto estratto, con indicazione del quantitativo di rifiuto da utilizzare previsto;
 - b) preso atto delle conclusioni sottoscritte dai tecnici nella relazione geotecnica-sismica, la realizzazione delle palificazioni dovrà garantire la stabilità dell'impianto TMB che verrà



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

realizzato e non dovrà in alcun modo andare a modificare la stabilità dei versanti della discarica. Dovrà essere mantenuto in essere un monitoraggio dei cedimenti, i cui risultati dovranno essere inviati alla Città Metropolitana di Genova e ad ARPAL con cadenza trimestrale;

- c) in caso di cedimenti o altri eventi che possano causare problemi di sicurezza, la Società dovrà tempestivamente porre in essere le dovute azioni correttive;
 - d) entro 90 giorni dal ricevimento del presente Atto il RI.MA. S.r.l. dovrà:
 - i. sentito anche il gestore della discarica, confermare o modificare le previsioni circa il completo assorbimento della FOS utilizzabile integralmente dal Polo Impiantistico per tutta la durata della vita utile della discarica denominata S3 e la medesima vita utile sulla base della resa dell'impianto e dell'attuale tasso di esaurimento.
 - ii. esplicitare i riflessi delle modifiche sul quadro economico complessivo e sulla conseguente tariffa di equilibrio.
 - iii. indicare le superfici che, a valle dell'intervento in questione, potrebbero rimanere potenzialmente libere per la realizzazione di altri impianti previsti dalla pianificazione regionale.
2. di approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti elaborati agli atti del procedimento in oggetto:
- a) Elenco elaborati;
 - b) A.01.2 – Relazione descrittiva delle modifiche al progetto autorizzato;
 - c) A.02.2 – Relazione geotecnica-sismica;
 - d) C.01.1 – Copertura superficiale finale – Particolari costruttivi;
 - e) D.01 – Planimetria generale;
 - f) D.03.1 – Edificio TB – Pianta piano terra;
 - g) D.03.3 – Edificio TB;
 - h) D.03.5 – Edificio TB – Pianta fondazioni;
 - i) H.01 – Gestione acque meteoriche e percolati – Planimetria;
 - j) cronoprogramma
3. di inviare il presente atto a:
- Ri.Ma. S.r.l.;
 - Regione Liguria;
 - Comuni di Genova;
 - ARPAL;
 - ASL 3;
 - ARLIR;
 - Sezione Regionale della Liguria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.
4. di fare salve tutte le prescrizioni e quant'altro contenuto nei seguenti Atti Dirigenziali, non in



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

contrasto con il presente atto: n.43 del 13.01.2021; n.329 del 17.02.2021.

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 13 giorni (al 29.03.2024), dal ricevimento degli oneri istruttori in data 15.03.2024, tenuto conto della sospensione per ricevere le integrazioni richieste.

Si dà atto che il trattamento dei dati personali forniti dal soggetto autorizzato e disciplinato dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Si informa che il presente atto dirigenziale verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'Amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

**Sottoscritta dal Direttore
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Ciclo integrato dei rifiuti

Oggetto: IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO PRESSO IL POLO IMPIANTISTICO DI MONTE SCARPINO. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE N.43 DEL 13.01.2021. MODIFICA NON SOSTANZIALE RELATIVA ALL'ADOZIONE DI UNE DIVERSA SOLUZIONE STRUTTURALE PER I SISTEMI DI FONDAZIONE.

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

| S/E | Codice | Cap. | Azione | | Importo | Prenotazione | | Impegno | | Accertamento | | CUP | CIG | |
|------------------------|---------|------|---------|---|----------|--------------|------|---------|------|--------------|------|-----|-----|--|
| | | | | | Euro | N. | Anno | N. | Anno | N. | Anno | | | |
| ENTRATA | 3010002 | 0 | 3001628 | + | 2.000,00 | | | | | 238 | 2024 | | | |
| Note: | | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE ENTRATE: | | | | + | 2.000,00 | | | | | | | | | |
| TOTALE SPESE: | | | | + | | | | | | | | | | |

Genova li, 29/03/2024

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(GIOVANNI LIBRICI)
con firma digitale**